



ISTITUTO COMPRENSIVO MINERVINO DI LECCE

Scuola dell'Infanzia - Primaria e Secondaria di primo grado

Sedi: Minervino di Lecce - Santa Cesarea Terme - Castro

Via Duca degli Abruzzi - 73027 Minervino di Lecce (Le)

Tel. 0836.818087 - leic836009@pec.istruzione.it

leic836009@istruzione.it - www.icminervino.le.edu.it

C.M. LEIC836009 C.F. 92012770753



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MINERVINO DI LECCE
Prot. 0008313 del 24/10/2022
VI-2 (Uscita)

Minervino di Lecce, 24.10.2022

Al Sito web dell'Istituto
Sezione Amministrazione Trasparente

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. A), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., per un importo contrattuale pari a € 1000,00 (IVA inclusa) per l'acquisto di set di robotica - PNSD – Azione #28 “Un animatore digitale in ogni scuola” - CIG: Z5A38476BC.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n.107”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** la delibera del Consiglio di Istituto relativa all' approvazione del Programma Annuale 2022;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- VISTO** in particolare, l'art. 1 comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro»;
- VISTO** in particolare, l'art. 1 comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- VISTO** il D.L. 31/05/2021 n.77 che all'art. 51 proroga fino al 30/06/2023 le disposizioni riportate all'art.1 comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato,

- l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Silvia Martina Albertone, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della l. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- VISTI** l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
- TENUTO CONTO** che nei confronti del RUP individuato non esistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTA** la nota del M.I. prot. n. 20518 del 21/07/2021 relativa all'assegnazione del contributo di euro 1.000,00 nell'ambito del PNSD per l'azione #28 «Un animatore digitale in ogni scuola»;
- DATO ATTO** della necessità di acquistare n.3 set di Robotica educativa;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- VISTA** l'indagine di mercato effettuata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- RITENUTO**, pertanto, di affidare la fornitura in oggetto all'operatore C2 srl con sede legale a Cremona, per:
- tempi di attesa ridotti per la consegna;
 - l'idoneità a fornire prodotti coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara Z5A38476BC.

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1000,00 Iva compresa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

RITENUTO che, in attuazione dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, non ricorrono particolari esigenze che giustificano la richiesta delle garanzie provvisorie di cui all'art. 93 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, l'acquisto indicato in oggetto sul Mepa e di affidare la fornitura tramite ODA, alla ditta C2 srl, sita in via Piero Ferraroni – 26100 Cremona (CR), n. P.Iva 01121130197;
- di autorizzare il D.S.G.A. ad assumere in contabilità l'impegno di spesa per Euro 1.000,00 (MILLE/00), IVA inclusa, mediante l'utilizzo dei fondi appositamente stanziati e registrati nella voce di Entrata A/A03/01 "Funzionamento Didattico generale" e nella voce di Spesa 02/03/009 "Acquisto di beni di consumo / Materiali e Accessori / Materiale Informatico" che presenta la necessaria disponibilità;
- di nominare la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Silvia Martina Albertone, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di fornire raggugli e/o precisazioni circa la procedura determinata con il presente atto amministrativo, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio contabilità di questo istituto a mezzo e-mail all'indirizzo leic836009@istruzione.it.
- di pubblicare la presente determinazione al sito web della scuola – sezione Amministrazione Trasparente - www.icminervinole.edu.it.



Il Dirigente Scolastico
Silvia Martina Albertone

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa